

IT

Programma di lavoro della Corte per il 2021 e i mesi successivi



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

PREFAZIONE



Nel 2021 i cittadini dell'Unione europea e degli Stati membri che la compongono continueranno a lottare contro le ricadute della pandemia di **COVID-19**.

In questi tempi difficili, l'Unione europea fornisce assistenza finanziaria a un livello senza precedenti. Oltre alle risorse di bilancio tradizionali concordate

nell'ambito del **quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027**, l'UE ha deciso di lanciare l'iniziativa **"Next Generation EU"**, un pacchetto per la ripresa composto da fondi aggiuntivi basati su titoli di debito.

In qualità di **auditor esterno indipendente dell'Unione europea**, la Corte controlla che i fondi dell'UE siano acquisiti e spesi conformemente alla normativa applicabile, correttamente contabilizzati e usati in modo efficiente ed efficace nell'interesse dei cittadini dell'UE. Ciò vale anche per le nuove misure adottate dall'UE per tutelare i cittadini dagli effetti negativi della pandemia. Nel 2021,

un nuovo compito di audit su quattro riguarderà la risposta dell'UE alla pandemia di COVID-19 e l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU.

Il programma di lavoro per il 2021 e i mesi successivi segna anche l'inizio dell'attuazione della nuova **strategia della Corte dei conti europea per il periodo 2021-2025**, che vi invito caldamente a consultare.

Nei prossimi cinque anni, la Corte intende concentrarsi su tre obiettivi strategici.

Obiettivo 1: migliorare le disposizioni in materia di obbligo di rendiconto, di trasparenza e di audit per tutti i tipi d'azione dell'UE.

Obiettivo 2: incentrare gli audit su settori e temi per i quali la Corte può apportare il massimo valore aggiunto, in particolare su quattro aree strategiche inerenti a politiche e programmi dell'UE:

- la competitività economica dell'Unione,
- la resilienza a fronte delle minacce alla sicurezza dell'Unione e il rispetto dei valori europei di libertà, democrazia e Stato di diritto,
- i cambiamenti climatici, l'ambiente e le risorse naturali,
- le politiche di bilancio e le finanze pubbliche nell'Unione.

Obiettivo 3: fornire una solida garanzia basata sugli audit espletati, in un contesto difficile e in evoluzione.

Sono elencate di seguito 73 relazioni speciali e analisi che la Corte intende pubblicare nel 2021 e nel 2022, suddivise in base alle quattro aree strategiche sopra indicate.

La Corte ha adottato il programma di lavoro per il 2021 e i mesi successivi mentre la pandemia di COVID-19 condiziona ancora quasi tutti gli aspetti della nostra vita privata e professionale. Siate certi che la Corte ha ben presente la pressione a cui sono sottoposti le istituzioni dell'UE, le amministrazioni nazionali, regionali e locali degli Stati membri e i beneficiari degli aiuti dell'UE. Continuerà, pertanto, a fare del proprio meglio per limitare l'onere amministrativo dell'attività di audit svolta che grava sulle entità controllate. Al contempo, considerato l'impatto della pandemia sul suo funzionamento interno, dovrà dimostrare cautela e flessibilità nell'attuare il presente programma di lavoro.

Nonostante queste sfide, i cittadini dell'UE, nonché gli interlocutori e i partner istituzionali della Corte, sia a livello di UE che a livello di Stato membro, possono continuare a contare sul fatto che la Corte, anche nel 2021, fornirà loro relazioni obiettive ed indipendenti su questioni cruciali per il futuro dell'UE, evidenziando ciò che funziona bene e richiamando l'attenzione su ciò che invece non funziona bene.



Klaus-Heiner Lehne
Presidente

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
La competitività economica dell'Unione 2021	Competenze digitali nel futuro	Con questa analisi si intende valutare l'efficacia dell'azione dell'UE, in particolare del Fondo sociale europeo, nel migliorare le competenze digitali della popolazione europea adulta.
	Risposta di sanità pubblica alla COVID-19	Con questa analisi si mira a valutare la risposta iniziale alla crisi, le misure adottate per facilitare l'approvvigionamento di forniture mediche e di attrezzature, per promuovere la ricerca su test, terapie e vaccini e per agevolare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri.
	Ampliamento di Orizzonte 2020	La finalità dell'audit è valutare in che modo la gestione, da parte della Commissione, dei finanziamenti di Orizzonte 2020 abbia fronteggiato il divario tra gli Stati membri nel campo della ricerca e dell'innovazione; si presterà particolare attenzione alla valutazione della complementarità con i Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE).
	Disoccupazione di lunga durata	Tramite questo audit si intende valutare l'efficacia del Fondo sociale europeo nel contribuire alla lotta alla disoccupazione di lunga durata nel periodo di programmazione 2014-2020.
	Risorse spaziali dell'UE	L'obiettivo dell'audit è valutare se la Commissione sia riuscita a istituire un quadro normativo coerente e stabile per realizzare il potenziale delle risorse spaziali dell'Unione e ovviare alla frammentazione dell'industria spaziale europea, come previsto dalla politica industriale dell'UE in materia di spazio e dai documenti sulla strategia spaziale europea.
	Avviamento ed espansione delle PMI	L'audit è teso a valutare se il sostegno del FESR per il periodo 2014-2020 abbia assistito con efficacia le PMI nelle fasi di avviamento ed espansione.
	Internazionalizzazione delle PMI	La finalità perseguita con questo audit è valutare se gli interventi dell'UE in corso a sostegno dell'internazionalizzazione delle PMI siano efficaci e rispondano, in particolare, alle necessità delle PMI di accedere a nuovi mercati e di espandere le proprie attività.
	Parità di genere	Questo compito di audit è volto a valutare se gli obiettivi della Commissione in materia di parità di genere siano adeguatamente rispecchiati e recepiti nei principali settori di spesa del bilancio dell'UE.
	Diritti di proprietà intellettuale	Con questo audit si valuterà se la Commissione sviluppi la politica in materia di proprietà intellettuale e tuteli i diritti di proprietà intellettuale nel mercato unico in modo efficace.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
La competitività economica dell'Unione 2022	DG AGRI e <i>big data</i>	Nell'ambito di questo audit verrà valutato in che modo la Commissione abbia adoperato soluzioni informatiche e analisi dei dati per sostenere la gestione e il controllo della politica agricola comune.
	COVID-19: approvvigionamento di vaccini e altre misure sanitarie	Con questo audit verrà valutata e analizzata l'efficacia dell'UE nel sostenere lo sviluppo dei vaccini contro la COVID-19 e nel reperire quantità adeguate di detti vaccini per coprire il fabbisogno individuato.
	Digitalizzazione delle scuole	Con questo audit si esaminerà se i fondi dell'UE abbiano sostenuto in modo efficace la digitalizzazione delle scuole nelle regioni europee.
	Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII)	Nell'ambito dell'audit si esaminerà se l'Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus abbia mobilitato in modo rapido i fondi SIE per far fronte alle sfide legate alla COVID-19.
	Amministrazione elettronica (<i>e-Government</i>)	Con questo audit si intende verificare se la Commissione abbia concepito e sostenuto in maniera efficace ed efficiente l'attuazione del piano d'azione per l' <i>e-Government</i> dell'UE.
	Unione dell'energia	Nell'ambito dell'audit si valuterà se la Commissione e l'ACER abbiano contribuito con efficacia a favorire il completamento del mercato interno europeo dell'energia per l'elettricità.
	Operatori economici autorizzati	Con questo audit si intende verificare se la Commissione e gli Stati membri facciano in modo che il programma relativo agli operatori economici autorizzati raggiunga gli obiettivi di migliorare la sicurezza della catena internazionale di approvvigionamento e di agevolare il commercio, garantendo al contempo la completa riscossione delle entrate.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
I cambiamenti climatici, l'ambiente e le risorse naturali 2021	Infrastrutture di ricarica elettrica	La finalità dell'audit è valutare l'efficacia del sostegno dell'UE, in particolare del meccanismo per collegare l'Europa e dei Fondi strutturali e d'investimento europei, a favore delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici nel periodo 2014-2020.
	Fare in modo che chi inquina paghi	L'audit è volto a esaminare se la Commissione abbia integrato il principio "chi inquina paga" nelle politiche settoriali dell'UE e a valutare il sostegno fornito agli Stati membri per l'attuazione della direttiva sulla responsabilità ambientale.
	Silvicoltura	Nell'ambito di questo audit si intende valutare se il sostegno dell'UE alla silvicoltura abbia apportato un contributo efficace alla tutela della biodiversità, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a questi ultimi.
	Cambiamenti climatici e agricoltura	Con questo audit si mira a valutare l'efficacia del sostegno della politica agricola comune agli agricoltori, al fine di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e di adattarvi.
	Tassazione e sussidi in materia di energia	Nell'ambito dell'audit si intende analizzare la coerenza tra la normativa dell'UE sulla tassazione dell'energia e i valori-obiettivo in materia di clima.
	L'efficienza energetica nelle imprese	La finalità dell'audit è analizzare il rapporto costi-efficacia e la durabilità dei risultati dei progetti di efficienza energetica finanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale per imprese di diversi settori industriali.
	PAC e opere idrauliche	Con questo audit si intende verificare se il sostegno dell'UE erogato nell'ambito della politica agricola comune per opere idrauliche (in particolare per l'irrigazione), oltre ad apportare benefici agli agricoltori, abbia anche sostenuto la gestione sostenibile delle risorse idriche.
	Rifiuti elettronici	Questa analisi è volta a controllare se gli interventi dell'UE abbiano contribuito efficacemente a migliorare la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti elettronici e dei rifiuti di pile.
	Analisi comparativa delle iniziative-faro nel settore dei trasporti a livello internazionale	Con il seguente audit si intende valutare la performance della Commissione nella gestione di megaprogetti di trasporto finanziati dall'UE paragonandoli ad altri investimenti per le infrastrutture di trasporto sia all'interno che all'esterno dell'UE.
	Finanziamento di investimenti sostenibili	Con questo audit si intende valutare l'efficacia degli interventi dell'UE per la promozione e regolamentazione della finanza sostenibile.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
I cambiamenti climatici, l'ambiente e le risorse naturali 2022	Integrazione delle questioni climatiche	Con questo audit si valuterà se la rendicontazione della Commissione sulla spesa per il clima sia pertinente e attendibile e se la Commissione abbia rispettato l'impegno di spendere per l'azione per il clima almeno il 20 % del bilancio dell'UE per il QFP 2014-2020.
	Uso sostenibile dei terreni	La finalità dell'audit è valutare se il sostegno della PAC a favore degli agricoltori abbia contribuito efficacemente alla protezione del suolo e alla prevenzione dell'inquinamento da nitrati.
	Regioni carbonifere in transizione	Con questo audit verrà valutata l'efficacia dei fondi dell'UE nel sostenere la transizione delle regioni carbonifere verso la fine dell'industria del carbone nel periodo di programmazione 2014-2020.
	Pesca sostenibile	L'audit determinerà se il sistema di controllo dell'UE per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale funzioni in modo efficiente ed efficace.
	Economia circolare	Nell'ambito dell'audit verrà esaminata l'efficacia del sostegno del FESR nelle fasi di concezione e produzione dell'economia circolare, un sistema economico volto all'uso continuo delle risorse e all'eliminazione dei rifiuti.
	Cambiamento climatico e aiuti allo sviluppo	Con questo audit verrà valutata l'efficacia dell'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico plus (AMCC+) nell'aiutare i paesi più vulnerabili a mitigare i rischi e adattarsi ai cambiamenti.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
<p>La resilienza a fronte delle minacce alla sicurezza dell'Unione e il rispetto dei valori europei di libertà, democrazia e Stato di diritto</p> <p>2021</p>	Antiriciclaggio	L'audit è volto a valutare se la Commissione, insieme alle autorità europee di vigilanza, abbia adottato misure efficaci nella lotta al riciclaggio di denaro, ai crimini finanziari connessi e al finanziamento del terrorismo.
	Istruzione in situazioni di emergenza	L'audit mira a valutare se gli interventi dell'UE a sostegno dell'istruzione nelle situazioni di emergenza umanitaria e nelle crisi prolungate siano efficaci nel fornire ai minori l'accesso a un'istruzione sicura, inclusiva e di qualità.
	Disinformazione	Nell'ambito dell'audit sarà esaminato il piano d'azione dell'UE contro la disinformazione in termini di pertinenza, risultati finora conseguiti e quadro di rendicontabilità.
	Stato di diritto in Ucraina	Con questo audit si intende valutare l'efficacia delle azioni intraprese dall'UE per combattere la corruzione in Ucraina. Si analizzerà quanto l'UE sia stata creativa e diligente nel prendere in considerazione le cause di fondo della corruzione in Ucraina.
	Stato di diritto nei Balcani occidentali	Con questo audit verrà valutata l'efficacia del sostegno dell'UE allo Stato di diritto nei Balcani occidentali e, ove pertinente, saranno individuati e tracciati i principali fattori che potrebbero aver compromesso tale efficacia.
	Frontex	L'audit mira a valutare se Frontex abbia gestito in modo soddisfacente l'attuazione del nuovo mandato e le risorse a sua disposizione.
	Traffico di migranti	Con il presente audit si intende valutare se sia correttamente gestito il sostegno fornito dal Centro europeo contro il traffico di migranti presso Europol a favore degli interventi degli Stati membri dell'UE contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani.
	Politica in materia di rimpatrio dei migranti	L'audit è inteso a valutare l'efficacia della cooperazione dell'UE con paesi terzi nel contesto della riammissione dei migranti.
	Programmi transfrontalieri	L'audit è volto a valutare l'efficacia del sostegno dell'UE ai programmi di cooperazione transfrontaliera e alle specifiche sfide di attuazione per il periodo 2014-2020.
	Frodi e PAC	In questo audit saranno esaminate le politiche e le procedure della Commissione e degli Stati membri per combattere le frodi nei pagamenti PAC.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
<p>La resilienza a fronte delle minacce alla sicurezza dell'Unione e il rispetto dei valori europei di libertà, democrazia e Stato di diritto</p> <p>2022</p>	Conflitto d'interessi	Nell'ambito dell'audit si esaminerà se la Commissione e gli Stati membri abbiano messo in atto politiche e procedure efficaci per combattere le problematiche legate al conflitto d'interessi nei pagamenti a titolo della PAC e della coesione.
	Sicurezza alimentare durante la pandemia di COVID-19	L'audit esaminerà se le misure della PAC introdotte dalla Commissione e dagli Stati membri per sostenere gli agricoltori e assicurare le filiere alimentari durante la pandemia di COVID-19 siano state gestite in modo efficiente e soddisfacente.
	Rendere le istituzioni dell'UE a prova di hacker	Questo compito di audit è inteso a valutare lo stato della governance in materia di cibersicurezza e la capacità delle istituzioni e delle agenzie dell'UE di gestire incidenti di cibersicurezza.
	Libera circolazione	L'audit è volto a determinare se la Commissione, nel contesto della crisi causata dalla pandemia di COVID-19, abbia adottato azioni efficaci per tutelare il diritto di libera circolazione, compreso il funzionamento dell'accordo di Schengen.
	Cooperazione transfrontaliera nel vicinato	Nell'ambito dell'audit si valuterà l'efficacia dei programmi dell'UE che finanziano la cooperazione tra questa e le regioni limitrofe alla sua frontiera esterna.
	Sicurezza delle reti 5G	L'audit sarà incentrato sulla sicurezza delle reti 5G, comprendente la cibersicurezza e la sicurezza dell'hardware.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
Le politiche di bilancio e le finanze pubbliche nell'Unione 2021	Meccanismo di risoluzione unico	La finalità dell'audit è verificare se il meccanismo di risoluzione unico sia adeguatamente preparato alla potenziale liquidazione delle banche della zona euro.
	Scambio di informazioni fiscali	L'audit è inteso a valutare l'efficacia del sistema istituito dalla Commissione per lo scambio automatico di informazioni fiscali.
	Sorveglianza post-programma	Con questo audit si mira a valutare l'efficacia della sorveglianza post-programma della Commissione sugli Stati membri che hanno ricevuto assistenza macrofinanziaria.
	Mercato unico dei fondi di investimento	Con questo audit si intende valutare fino a che punto sia stato istituito un mercato unico dei fondi di investimento ben funzionante e se questo tuteli gli investitori e la stabilità finanziaria.
	Gestione dei rischi doganali per salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE	La finalità di questo compito di audit è valutare se la Commissione abbia istituito un quadro di gestione dei rischi doganali adatto a salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione europea e se gli Stati membri abbiano compiuto progressi nell'attuazione della rispettiva gestione dei rischi doganali per le risorse proprie tradizionali.
	Produzione lattiero-casearia	Con questo audit si analizzerà se le misure introdotte dalla Commissione in risposta ai prezzi in calo siano state ben gestite e se abbiano conseguito i rispettivi obiettivi in modo efficiente.
	Contributi di paesi terzi	Con questa analisi si intende fare il punto dei contributi di paesi terzi al bilancio dell'UE per il finanziamento delle politiche europee.
	Vigilanza bancaria nell'UE	Con questo audit verranno fornite garanzie sull'efficienza operativa della gestione della vigilanza esercitata dalla Banca centrale europea sugli enti creditizi significativi.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
Le politiche di bilancio e le finanze pubbliche nell'Unione 2022	Costo degli strumenti finanziari dell'UE	Nell'ambito dell'audit si esaminerà se la Commissione abbia svolto un'approfondita valutazione dei costi degli strumenti finanziari e delle garanzie gestiti a livello centrale e se i costi sostenuti per questi strumenti siano chiaramente compensati dai benefici ottenuti.
	Statistiche attendibili	Con questo audit si intende valutare se la Commissione contribuisca in modo efficace alla produzione negli Stati membri di statistiche europee attendibili.
	Verifica dei dati RNL	Con questo audit si valuterà se le verifiche della Commissione assicurino con efficacia che i dati sul reddito nazionale lordo alla base della principale risorsa propria dell'UE siano comparabili, attendibili e completi.
	Informativa sulla legittimità e regolarità nel settore della coesione	Nell'ambito di questo audit si intende approfondire le problematiche riscontrate dalla Corte presso la Commissione e ci si concentrerà sull'estensione, sul contenuto e sulla documentazione del lavoro di audit di quest'ultima, oltre che sull'approccio metodologico per il calcolo del livello di errore stimato.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
Altri settori 2021	Durabilità degli investimenti in infrastrutture rurali	Questo audit è inteso a valutare se gli investimenti in infrastrutture sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale forniscano alla comunità rurale benefici economici e sociali a lungo termine.
	Programma Leader (<i>Liaison entre actions de développement de l'économie rurale</i>)	Con questo audit si mira a valutare se il metodo di erogazione nell'ambito del programma Leader consegua un rapporto costi-efficacia soddisfacente e se la Commissione e gli Stati membri abbiano affrontato le carenze individuate in precedenza.
	Chiusura degli strumenti finanziari del periodo 2007-2013	Nell'audit si analizzerà se gli Stati membri e la Commissione abbiano adottato le disposizioni necessarie per verificare e valutare adeguatamente l'ammissibilità delle spese alla chiusura degli strumenti finanziari soggetti a gestione concorrente.
	Incentivazione alla performance	L'audit è inteso a valutare se la Commissione adoperi gli strumenti disponibili nella politica di coesione per incentivare la performance in modo efficace.
	Investimenti cofinanziati dall'UE nel settore del turismo	L'audit è volto a valutare l'efficienza e l'efficacia del sostegno cofinanziato dall'UE allo sviluppo e alla promozione del turismo.
	Lista nera degli operatori economici	Nell'ambito dell'audit si valuterà se l'UE disponga di strumenti efficaci per evitare che i finanziamenti e gli appalti pubblici dell'UE vengano destinati a operatori economici non affidabili.
	Diritti dei passeggeri durante la crisi causata dalla pandemia	Con questo audit si valuterà se la Commissione abbia monitorato in modo efficace il rispetto dei diritti di passeggeri del trasporto aereo durante la crisi causata dalla COVID-19.

Settore prioritario delle politiche e dei finanziamenti dell'UE individuato nella strategia della Corte per il periodo 2021-2025 e anno di pubblicazione previsto	Denominazione del compito	Obiettivo del compito
Altri settori 2022	Forme semplificate di sostegno alla coesione	Nell'ambito dell'audit si esaminerà se, nel periodo 2014-2020, la Commissione e gli Stati membri abbiano utilizzato forme semplificate di sostegno per ridurre l'onere e gli errori amministrativi, concentrandosi al contempo maggiormente sui risultati.
	Piani nazionali per la ripresa e la resilienza e sfide per il semestre europeo	Con questo audit verrà valutato il processo di approvazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza trasmessi nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Verrà anche esaminato in che modo il semestre europeo sia stato adattato per consentire il coordinamento con tale dispositivo.
	Galassia bilancio a partire dal 2021	Con questo audit si intende valutare se il bilancio attuale dell'UE e altri strumenti a livello dell'Unione, tra cui il meccanismo europeo di stabilità (MES) e il gruppo della Banca europea per gli investimenti (BEI), costituiscano un modo sufficientemente efficiente e trasparente di finanziare le politiche dell'UE.
	Consulenti esterni	La finalità dell'audit è valutare se la Commissione faccia un uso ottimale delle risorse, proteggendo al contempo i propri interessi, quando coinvolge consulenti assunti da contraenti.
	Lobbismo e legislatori	Con questo audit si verificherà se il registro per la trasparenza dell'UE sia uno strumento efficace per il controllo pubblico delle attività dei lobbisti che cercano di influenzare l'attività decisionale dell'UE.
	Resilienza delle istituzioni e degli organi dell'UE	Con questo audit si valuteranno tutte le misure, strategiche e operative, adottate dalle principali istituzioni e dagli organi dell'UE per mantenere la continuità delle attività durante la crisi generata dalla pandemia di COVID-19.

INFORMAZIONI SULLA CORTE



La Corte dei conti europea è il revisore esterno dell'UE. Il collegio della Corte è composto da un Membro per ogni Stato membro ed è coadiuvato da un organico di circa 900 persone, di tutte le nazionalità dell'UE. La Corte ha sede a Lussemburgo, è entrata in funzione nel 1977 ed è un'istituzione dell'UE dal 1993.

I **valori** della Corte sono l'indipendenza, l'integrità, l'obiettività, la trasparenza e la professionalità.

La **missione** della Corte: valutare l'economicità, l'efficacia, l'efficienza, la legittimità e la regolarità degli interventi dell'UE grazie a un lavoro di audit indipendente, professionale e d'impatto, al fine di accrescere il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza nonché di migliorare la gestione finanziaria, rafforzando così la fiducia dei cittadini e rispondendo in modo efficace alle sfide attuali e future che l'UE deve affrontare.

La **visione** della Corte: la Corte intende essere all'avanguardia nell'attività professionale di audit del settore pubblico e contribuire a un'Unione europea più resiliente e sostenibile, che difenda i valori su cui si fonda.

Le relazioni e i giudizi di audit della Corte sono un elemento essenziale della catena di responsabilità dell'UE. Servono a far sì che i responsabili dell'attuazione delle politiche e dei programmi dell'UE, ossia la Commissione, le altre istituzioni e gli altri organismi dell'UE e le amministrazioni nazionali, rispondano del proprio operato.

Infine, tramite il proprio lavoro, la Corte intende aiutare i cittadini dell'UE a capire meglio in che modo l'UE e gli Stati che ne sono membri stanno facendo fronte alle sfide odierne e future.

DOCUMENTI PRODOTTI DALLA CORTE

La Corte produce:

- una relazione annuale sul bilancio dell'UE, comprendente una dichiarazione di affidabilità;
- relazioni annuali specifiche contenenti i giudizi formulati dalla Corte a seguito degli audit finanziari su ogni agenzia e organismo dell'UE;
- una relazione annuale su aspetti relativi alla performance;
- relazioni speciali su temi di audit selezionati, pubblicate nel corso di tutto l'anno, principalmente a seguito di controlli di gestione;
- analisi descrittive e informative di ambiti delle politiche o della gestione dell'UE;
- pareri, utilizzati dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo nell'ambito dell'adozione della normativa UE e di altre decisioni.

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG

Tel. +352 4398-1
Modulo di contatto: eca.europa.eu/it/Pages/ContactForm.aspx
Sito Internet: eca.europa.eu
Twitter: [@EUAuditors](https://twitter.com/EUAuditors)

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

DIRITTI D'AUTORE

© **Unione europea, 2021.**

La politica di riutilizzo della Corte dei conti europea è attuata dalla decisione della Corte n. 6-2019 sulla politica di apertura dei dati e il riutilizzo di documenti.

Salvo indicazione contraria (ad esempio in singoli avvisi sui diritti d'autore), il contenuto dei documenti della Corte di proprietà dell'UE è soggetto a licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0). Ciò significa che ne è consentito il riutilizzo, a condizione che la fonte sia citata in maniera appropriata e che le modifiche siano indicate. Qualora il contenuto suddetto venga riutilizzato, il significato o il messaggio originari non devono essere distorti. La Corte dei conti europea non è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti dal riutilizzo del proprio materiale.

Si prega di chiedere un'ulteriore autorizzazione se un contenuto specifico permette di identificare privati cittadini, ad esempio nelle foto che ritraggono personale della Corte, o include lavori di terzi. Qualora venga concessa, questa autorizzazione annulla quella generale sopra menzionata e indica chiaramente ogni eventuale restrizione dell'uso.

Per utilizzare o riprodurre contenuti non di proprietà dell'UE, può essere necessario richiedere un'autorizzazione direttamente ai titolari dei diritti:

Il software o i documenti coperti da diritti di proprietà industriale, come brevetti, marchi, disegni e modelli, loghi e nomi registrati, sono esclusi dalla politica di riutilizzo della Corte e non possono essere concessi in licenza.

I siti Internet istituzionali dell'Unione europea, nell'ambito del dominio europa.eu, contengono link verso siti di terzi. Poiché esulano dal controllo della Corte, si consiglia di prender atto delle relative informative sulla privacy e sui diritti d'autore.

Uso del logo della Corte dei conti europea

Il logo della Corte dei conti europea non deve essere usato senza previo consenso della stessa.

CORTE DEI CONTI EUROPEA
12, rue Alcide De Gasperi
1615 Luxembourg
LUXEMBOURG
eca-info@eca.europa.eu
eca.europa.eu



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea